



## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 670 DEL REPERTORIO**

**OGGETTO: Procedura di negoziazione assistita ex D.L. 132/2014 (convertito con modificazioni in L. n. 62/2014). Liquidazione competenze professionali Avv. Raffaele Boccagna.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventuno del mese di giugno presso la sede camerale

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

- visti gli art.4, 15 e ss. del d. Lgs. 165 del 30.03.2001, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- visto l’art. 20 della legge 580/93, come modificata dal decreto legislativo 23/2010;
- richiamata la delibera n.10/GC del 22.01.2016 con la quale, sono state determinate le funzioni e le attribuzioni di competenze alla dirigenza camerale, ed assegnati, alla stessa dirigenza, gli incarichi di direzione di Area;
- vista la delibera n.98/GC del 18.12.2017 con la quale è stato approvato, ai sensi del D.P.R. n.254/2005 recante “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”, il Budget direzionale anno 2018;
- vista la determinazione del Segretario Generale n.33 del 12.01.2018, con la quale, ai sensi dell’art.8,c.3 del D.P.R. n.254/2005, è stato assegnato ai dirigenti camerali la competenza in ordine all’utilizzo delle risorse previste nel sopra citato budget direzionale;
- visto il provvedimento n. 78 del 10 novembre 2017, con il quale la Giunta camerale ha deliberato di aderire alla richiesta di negoziazione assistita dell’ex dipendente camerale G.P., pervenuta dall’Avv. Francesco Mammone in nome, per conto e nell’interesse dell’istante, avente ad oggetto la quantificazione degli interessi sulle anticipazioni dell’Indennità di Fine Servizio erogate al medesimo e relativo rimborso da parte dell’Ente camerale;
- vista la determinazione presidenziale n. 12 del 16 novembre 2017, con cui si conferiva mandato all’Avv. Raffaele Boccagna, con studio in Aversa, per l’assistenza della Camera nella suddetta procedura di negoziazione, con la precisazione che allo stesso avrebbe dovuto essere conferito incarico di rappresentanza in giudizio nel caso di negoziazione con esito negativo e successiva chiamata in giudizio da controparte;
- visto il D.L. n. 132/2014, recante “Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione e altri interventi per la definizione dell’arretrato in materia di processo civile”, convertito con modificazioni in L. n. 62/2014, sono state introdotte nell’ordinamento “*disposizioni idonee a consentire, da un lato, la riduzione del contenzioso civile, attraverso la possibilità del trasferimento in sede arbitrale di procedimenti pendenti dinanzi all’autorità giudiziaria, dall’altro lato, la promozione, in sede stragiudiziale, di procedure alternative alla ordinaria risoluzione delle controversie nel processo*”; in particolare l’art. 3, il quale espressamente prevede che: “*chi intende esercitare in giudizio un’azione relativa a una controversia in materia ... di pagamento a qualsiasi titolo di somme non eccedenti 50.000,00 euro, deve, tramite il suo avvocato, invitare l’altra parte a stipulare una convenzione di negoziazione assistita. L’esperimento del procedimento di negoziazione assistita è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.*”;
- visto il disciplinare di incarico recante patti e condizioni per lo svolgimento delle attività di rappresentanza ed assistenza dell’Ente nella procedura innanzi identificata, registrato il 28.05.2018 al n.ro 38 del Registro Contratti;
- letta la nota datata 07.05.2018, acquisita al protocollo dell’Ente con il n. 14743/E del 10/05/2018, con cui il legale incaricato ha trasmesso il verbale di mancato accordo relativo al procedimento di



negoziazione assistita innanzi identificato, in uno con proforma per il pagamento delle competenze professionali maturate per l'ammontare complessivo di € 967,04, comprensivo di CPA al 4%, di IVA al 22% e di ritenuta d'acconto al 20%;

- constatata la conformità della parcella ai parametri di cui al DM n. 55/2014 recante “Determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell’art. 13, comma 6, L. 31 dicembre 2012, n. 247”;
- considerato che il sottoconto n.325043 – Oneri legali e risarcimento- Cdc AE01 - delle uscite del corrente bilancio camerale, presenta la necessaria copertura finanziaria;
- vista l’istruttoria dell’ufficio e constatata la dichiarazione del responsabile del procedimento, dott. Giuseppe Rauso, in ordine alla legittimità e regolarità procedimentale;
- acquisito, attraverso la procedura telematica LegalWorkAct, il parere favorevole del Responsabile dell’Area Amministrativo-contabile in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente provvedimento;

#### **DETERMINA**

- di autorizzare la liquidazione della somma complessiva di € 967,04 comprensiva di Cassa previdenza 4%, IVA 22% e ritenuta d’acconto 20%, a favore dell’Avv. Raffaele Boccagna con sede in Aversa (CE) alla via S. D’Acquisto n. 5 – come da proforma trasmessa con comunicazione del 07.05.2018, acquisita al protocollo dell’Ente con il n. 14743/E del 10/05/2018 – per le competenze professionali maturate nella procedura di negoziazione assistita esperita a seguito di specifica richiesta dell’ex dipendente camerale G.P. ai fini della quantificazione degli interessi sulle anticipazioni dell’Indennità di Fine Servizio erogate al medesimo e relativo rimborso da parte dell’Ente camerale;
- di imputare la somma di cui innanzi al sottoconto 325043 – Oneri legali e risarcimento – Cdc AL01 - delle uscite del corrente bilancio camerale.

#### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Giuseppe Rauso  
**Firma digitale**

#### **IL SEGRETARIO GENERALE**

Luca Perozzi  
**Firma digitale**

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)